



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 268 del 27 NOV. 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventi il giorno VENTISETTÉ del mese di NOVEMBRE, alle ore 11:30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale **Avv. M. A. CAPONETTI**:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione
– Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

1908 1001 115

della II DIREZIONE

“ SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI ”

“ SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA ”

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007)

PREMESSO che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii. prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

CHE, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
3. dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

CHE il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

CHE il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

CHE il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

CONSIDERATO che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

CHE l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze;

VISTE le note Prot. n. 1950/Rag.Gen. del 06/10/2020 e n. 2320/Rag.Gen. del 17/11/2020 di sollecito, con le quali la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

CHE a seguito di tale richiesta la V Direzione "Ambiente e Pianificazione" con nota prot. n. 850/V del 23/11/2020 ha predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

CHE a seguito di tale richiesta con nota prot. n.4630/IV Dir. del 25/11/2020 la IV Direzione "Servizi Tecnici Generali" ha trasmesso le relazioni relative alle misure di razionalizzazione attuate e da attuare dei Responsabili dei Servizi Autoparco e Patrimonio;

VISTA la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTA la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

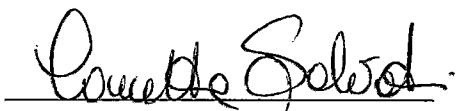
ESAMINARE ed APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposto dai Responsabili dei vari Servizi interessati nelle loro relazioni;

PUBBLICARE il presente piano a cura della V Direzione – Ambiente e Pianificazione – “Servizi Informatici” sul sito internet istituzionale dell’Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevede la pubblicazione con le modalità previste dall’art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall’art. 54 del codice dell’amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

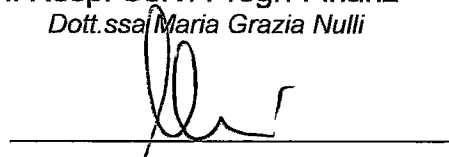
DARE ATTO che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura del Dirigente interessato nel presente decreto, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

DICHIARARE il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile Uff. Bilancio
Dott.ssa Concetta Salvati



Il Resp. Serv. Progr. Finanz
Dott.ssa Maria Grazia Nulli



IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Piano Triennale 2021/2023;

nota prot. n. 1950/Rag.Gen. del 06/10/2020 della II Direzione - Servizi Affari Finanziari e Tributari;

nota prot. n. 2320/Rag.Gen. del 17/11/2020 della II Direzione - Servizi Affari Finanziari e Tributari;

Nota prot. n. 850/V Dir del 23/11/2020 della V Direzione Ambiente e Pianificazione.

Nota prot.n.4630/IV Dir. del 25/11/2020 della IV Direzione Servizi Tecnici Generali;

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 26.11.2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

[Firma]

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 26 NOV. 2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

[Firma]

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 26.11.2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

[Firma]

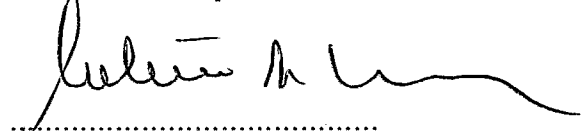
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 25/11/2020 Il Funzionario

Decreto Sindacale n. 168 del 27 NOV. 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

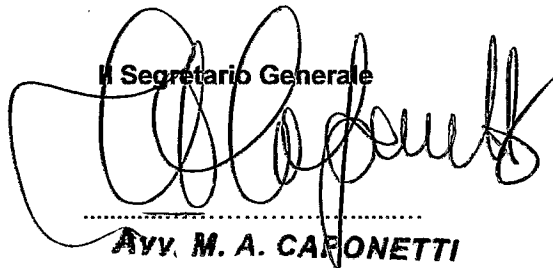
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano



(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


AVV. M. A. CARONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,
CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO
ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
E' RESO IN FORMA ELETTRONICA DAL SERVIZIO PREPOSTO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi della L.R. n. 15 del 04/08/15

PIANO TRIENNALE

per l'individuazione di misure finalizzate al

contenimento delle spese di funzionamento

***(art. 2 comma 594 e segg. Della Legge 244/07 – art. 8, comma 2,
D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010)***

2021 - 2023

Premessa

L'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia agli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

(Comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Amministrazione aveva già disposto autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa, con primi interventi di razionalizzazione e con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai Servizi della Città Metropolitana nonché dei loro costi generali, al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure di contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permute o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art.2, comma 594, lett. A Legge 24.12.2007, n.244)

I **Servizi Informatici** incardinati nella V Direzione "Affari territoriali e comunitari" sovrintendono alla gestione, manutenzione e acquisti delle apparecchiature informatiche, nonché alla gestione del servizio di telefonia mobile.

Il suddetto Servizio ha relazionato sulla gestione c.s.:

in riferimento alle utenze di telefonia mobile, già acquisite in convenzione Consip, si presume che per l'anno 2021 la consistenza rimarrà costante, valutabile intorno alle 250 unità, facenti capo a sindaco, segretario generale, dirigenti, qualche funzionario P.O., comandante della Polizia Metropolitana, qualche autista, impianti di allarme e cabine di rilevamento della qualità dell'aria, personale cantoniere e di Protezione Civile. Per questi ultimi, come noto, la dotazione del telefono cellulare di servizio è indirizzata alla rilevazione della presenza ed alla gestione della reperibilità, in quanto personale che svolge attività lavorativa fuori sede e in funzione della reperibilità. I costi ammonteranno sui € 14.000 annui (stimati per eccesso), come riportato nella sottostante tabella.

2020	2021	2022
13.408,16	~ 14.000,00	~ 14.000,00

In merito alle dotazioni informatiche, invece, l'emergenza COVID-19 ha costretto l'Ente ad aggiornare i propri sistemi in funzione della sicurezza e consentire altresì il lavoro in modalità smart working con l'acquisto di nuove attrezzature (pc, notebook e altre unità periferiche) e la predisposizione di impianti stabili per videoconferenze. Si precisa che il dato relativo all'anno in corso è approssimato perchè le gare sono in fase di espletamento e contempla anche una fornitura risultante da prestito con riscatto gratuito per circa € 100.000,00.

2020	2021	2022
150.000,00	~ 50.000,00	~ 50.000,00

DOTAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(art.2, comma 594, lett. B Legge 24.12.2007, n.244)

Il Servizio Autoparco incardinato nella IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve, coadiuva il servizio Protezione Civile, garantendo la funzionalità dei mezzi per le varie emergenze, in collaborazione con i responsabili dei servizi viabilità, organizza una sempre migliore distribuzione dei mezzi assegnati agli operatori stradali.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Verificati i risultati positivi, si prosegue nell'attuazione del piano di rimodulazione dell'assegnazione dei mezzi alle varie direzioni, nonché ai vari servizi della viabilità, salvaguardando l'efficienza e il raggiungimento degli obiettivi, ma perseverando nell'intento di una riduzione dei costi, per quanto possibile.

Il numero delle autovetture in noleggio per le attività istituzionali, nell'ultimo triennio, è stato ridotto da 27 a 15, con una diminuzione pari al 33%, mentre, a causa degli innumerevoli compiti, è stato necessario implementare, mediante noleggio a lungo termine già nel 2019, il numero delle autovetture per il Corpo di Polizia Metropolitana. Ciò, conseguentemente, ha comportato e comporta, per quel segmento, una maggiore spesa di carburante.

Sempre in ottica di riduzione dei costi gestionali (soprattutto in termini di manutenzione oltre che di consumi) si sta continuando, inoltre, nella dismissione di alcune auto di proprietà già obsolete.

In particolare, per le spese di manutenzione, si è provveduto ad affidare il servizio in prevalenza ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo significativi guadagni in termini di maggiore efficienza, di maggiore garanzia sui lavori manutentivi che vengono effettuati. Ed in effetti, la spesa in termini numerici apparentemente potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, un maggior risparmio sul numero di tali interventi.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene annotato, giornalmente, la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre, vengono annotati i rifornimenti effettuati, con il monitoraggio tra i chilometri effettuati e il consumo del carburante.

Ed anche le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi, vengono monitorati attraverso la preventiva autorizzazione, di volta in volta, del dirigente o del Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Si continua ad attuare, ove possibile, il contenimento della spesa, ma allo stato appare impossibile scendere oltre le soglie minime per garantire lo

svolgimento dei servizi di competenza e per non creare danni certi e gravi all'Ente.

DOTAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

(Art.2, comma 594, lett.c legge 24.12.2007,n.244)

In riferimento alla richiesta oggettivata, l'Ente ha posto in essere i presupposti amministrativi e di programmazione per dare concreta attuazione ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture, mantenendo in proprietà i beni utilizzabili ai fini istituzionali, o quelli per i quali era possibile perseguire una politica di valorizzazione e dismettendo il patrimonio ritenuto non strategico, individuandolo di volta in volta secondo le indicazioni impartite dall'organo di vertice.

Le difficoltà più rilevanti scaturiscono dalle ben note difficoltà del mercato immobiliare e dalla poca appetibilità degli immobili, carenti di alcuni requisiti necessari per legge o per il deterioramento causato dal tempo o dalla mancata manutenzione a causa delle passate difficoltà finanziarie.

Questa Direzione si è posta l'obiettivo di ridefinire il proprio patrimonio immobiliare al fine di razionalizzarne l'utilizzo in termini di un più proficuo contenimento delle spese di gestione.

Per quanto riguarda il capitale patrimoniale si opererà attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili ed in tal senso si procederà alla concessione a terzi di strutture come quelle sportive, in ossequio ai regolamenti di gestione approvati dall'Ente, con l'obiettivo di una efficace riduzione delle spese manutentive.

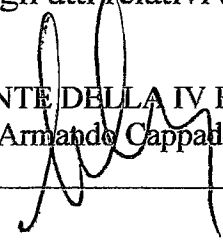
Anche per gli anni successivi obiettivo principale sarà la regolarizzazione del patrimonio dell'Ente (risorse permettendo) attraverso la messa a norma dal punto di vista catastale e l'ottenimento delle certificazioni al fine di consentire nel triennio una possibile allocazione sul mercato per una efficace vendita del patrimonio disponibile e nel contempo non incorrere in sanzioni amministrative.

Su indicazione dell'Amministrazione, si proseguirà con la pubblicazione di manifestazioni di interesse per alienare beni immobili non funzionali ai fini istituzionali (terreni e fabbricati).

Tale relazione, non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Motivo per cui, tali previsioni di contenimento potranno subire modifiche e/o integrazioni, sia nel corso dell'anno che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui la Città Metropolitana potrà disporre e tenendo in considerazione l'attuale e persistente congiuntura negativa del mercato immobiliare.

Per la quantificazione dei risparmi gestionali si rimanda all'ufficio competente che gestisce i canoni di locazione, non avendo questo Servizio contezza sui capitoli di gestione dei fitti potendo solamente predisporre gli atti relativi alla fase concessoria.

IL DIRIGENTE DELLA IV E V DIREZIONE
Ing. Armando Cappadonia





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n. 15 del 04/08/2015

II DIREZIONE - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

N. 1950/RAG. GEN.
Allegati N.

Risposta alla nota N.

Del

Messina, 06 SET 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente IV Direzione
Servizi Tecnici Generali

Al Sig. Dirigente V Direzione
Ambiente e Pianificazione
Servizio Autoparco
Servizio Edilizia Metropolitana
Servizi Informatici

Ing. A. Cappadonia

E, p.c.

Al Sig. Sindaco Metropolitano
Al Commissario Straordinario
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

Dovendo procedere alla predisposizione del progetto di Bilancio di previsione 2021/2023, con la presente si invita a far pervenire a questa Direzione "Servizio Programmazione Finanziaria e Tributaria" il piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture previsto dal comma 594 art. 2 della L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Responsabile del Servizio
Programmazione Finanziaria e Tributaria
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n.15 del 04/08/2015

II DIREZIONE - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

AF 4380/20

Prot. n. 2320/RAG.GEN. 17 NOV 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente della IV Direzione
Servizi Tecnici Generali
Al Sig. Dirigente della Direzione
Ambiente e Pianificazione
Servizio Autoparco
Servizio Edilizia Metropolitana
Servizi Informatici
Ing. Armando Cappadonia

E, p.c.

Al Sig. Sindaco Metropolitan
Al Sig. Commissario Straordinario
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori
L O R O S E D I

Stante l'urgenza di redigere il Bilancio di Previsione 2021/2023, con la presente si reitera il contenuto della nota prot. n.1950/Rag.Gen. del 06/10/2020 con la quale si chiedeva di far pervenire a questa Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture previsto dal comma 594 art. 2 Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione :

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio (con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso , previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Bilancio
(Dott.ssa Concetta Salvati)

Il Responsabile del Servizio
Programmazione Finanziaria e Tributaria
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)



Città Metropolitana di Messina

V DIREZIONE "AMBIENTE E PIANIFICAZIONE"

Prot. N° 850/V del 23/11/2020

Alla II Direzione
Servizi Finanziari e Tributarî
Servizio Programmazione Finanziaria e
Tributaria
S E D E

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 Legge 244/2007).

Facendo seguito alla nota prot. n.2320/Rag.Gen del 17/11/2020, di pari oggetto, in riferimento alle utenze di telefonia mobile, già acquisite in convenzione Consip, si presume che per l'anno 2021 la consistenza rimarrà costante, valutabile intorno alle 250 unità, facenti capo a sindaco, segretario generale, dirigenti, qualche funzionario P.O., comandante della Polizia Metropolitana, qualche autista, impianti di allarme, cabine di rilevamento della qualità dell'aria, personale cantoniere e Protezione Civile. Per questi ultimi, come noto, la dotazione del telefono cellulare di servizio è indirizzata alla rilevazione della presenza e alla gestione della reperibilità, in quanto personale che svolge attività lavorativa fuori sede. I costi ammontano a circa € 14.000 annui (stimati per eccesso), come riportato nella sottostante tabella.

Si ritiene utile sottolineare che la convenzione ha durata biennale per cui scadrà alla fine dell'anno 2021, anche se, in presumibile regime di proroga, resteranno in vigore gli attuali listini.

2020	2021	2022
13.408,16	~ 14.000,00	~ 14.000,00

In merito alle dotazioni informatiche, invece, l'emergenza Covid -19 ha costretto l'Ente ad aggiornare i propri sistemi in funzione della sicurezza e consentire altresì il lavoro in modalità smart working con l'acquisto di nuove attrezzature (pc, notebook e altre unità periferiche) e la predisposizione di impianti stabili per videoconferenze. Si precisa che il dato relativo all'anno in corso è approssimato perché le gare sono in fase di espletamento e contempla anche una fornitura risultante da prestito con riscatto gratuito per circa € 100.000,00.

2020	2021	2022
~ 150.000,00	~ 50.000,00	~ 50.000,00

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia



Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"

prot. n. 4630.....

data... 25/11/2020.....

Al Sig. Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari-
Servizio Programmazione Finanziaria
S E D E

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Si riscontra la nota prot. 2320/Rag. Gen dell'17 novembre 2020 di cui all'oggetto, trasmettendo le relazioni fatte pervenire dai Responsabili dei Servizi Autoparco ed Patrimonio.

Il Dirigente

(Ing. Armando Cappadonia)



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n.15 del 04/08/2015

II DIREZIONE - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Prot. n. 2320/RAG. GEN. 17 NOV. 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente della IV Direzione
Servizi Tecnici Generali
Al Sig. Dirigente della Direzione
Ambiente e Pianificazione
Servizio Autoparco
Servizio Edilizia Metropolitana
Servizi Informatici
Ing. Armando Cappadonia

E, p.c.

Al Sig. Sindaco Metropolitano
Al Sig. Commissario Straordinario
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori
LORO SEDI

Stante l'urgenza di redigere il Bilancio di Previsione 2021/2023, con la presente si reitera il contenuto della nota prot. n.1950/Rag.Gen. del 06/10/2020 con la quale si chiedeva di far pervenire a questa Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture previsto dal comma 594 art. 2 Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione :

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio (con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso , previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) Dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Bilancio
(Dott.ssa Concetta Salvati)

Il Responsabile del Servizio
Programmazione Finanziaria e Tributaria
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

4^a DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI

(segreteria_4dir@cittametropolitana.me.it)

SERVIZIO AUTOPARCO

Prot. n. 1282 allegati

Messina 24/11/2020

Al sig. Dirigente

IV Direzione – Servizi Tecnici Generali

SEDE

Oggetto: Piano triennale - contenimento della spesa.

Il Servizio Autoparco incardinato nella IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve, coadiuva il servizio Protezione Civile, garantendo la funzionalità dei mezzi per le varie emergenze, in collaborazione con i responsabili dei servizi viabilità, organizza una sempre migliore distribuzione dei mezzi assegnati agli operatori stradali.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi in funzione dei notevoli anni dall'immatricolazione e dei numerosi chilometri percorsi.

Verificati i risultati positivi, si prosegue nell'attuazione del piano di rimodulazione dell'assegnazione dei mezzi alle varie direzioni, nonché ai vari servizi della viabilità, salvaguardando l'efficienza e il raggiungimento degli obiettivi, ma perseverando nell'intento di una riduzione dei costi, per quanto possibile.

Le autovetture in noleggio, in numero minore rispetto al triennio precedente, sono state consegnate in parte negli ultimi mesi dell'anno 2018 e la consegna, è stata completata nel corso del 2019, (è stato ridotto il numero delle autovetture in noleggio da 27 a 15, con una diminuzione pari al 33%).

Nell'anno 2019 a causa degli innumerevoli compiti, è stato necessario implementare, mediante noleggio a lungo termine, il numero delle autovetture per il Corpo di Polizia Metropolitana e ciò, conseguentemente, ha comportato e comporta, per quel segmento, una maggiore spesa di carburante, si sta provvedendo tuttavia, alla dismissione di alcune auto di proprietà già obsolete.

In particolare, per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene annotato, giornalmente, la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre, vengono annotati i rifornimenti effettuati, con il monitoraggio tra i chilometri effettuati e il consumo del carburante.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati, di volta in volta, dal dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Si continua ad attuare quanto possibile, ove possibile, per l'attuazione del contenimento della spesa, ma si può affermare che è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza per non creare danni certi e gravi all'Ente.

Il Resp. Servizio - Titolare P.O.

Dott. Pietro Albano

Delegato funz. Dirigenziali

Ex art. 17 c.1 bis D. Lgs. 165/2001

(Det. Dir. N. 2 del 03/01/2020)





Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"

Servizio "Patrimonio"

prot. n.

data.....

Al Sig. Dirigente IV Direzione

S E D E

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

In riferimento alla richiesta oggettivata, l'Ente ha posto in essere i presupposti amministrativi e di programmazione per dare concreta attuazione ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture, mantenendo in proprietà i beni utilizzabili ai fini istituzionali, o quelli per i quali era possibile perseguire una politica di valorizzazione e dismettendo il patrimonio ritenuto non strategico, individuandolo di volta in volta secondo le indicazioni impartite dall'organo di vertice.

Le difficoltà più rilevanti scaturiscono dalle ben note difficoltà del mercato immobiliare e dalla poca appetibilità degli immobili, carenti di alcuni requisiti necessari per legge o per il deterioramento causato dal tempo o dalla mancata manutenzione a causa delle passate difficoltà finanziarie.

Questa Direzione si è posta l'obiettivo di ridefinire il proprio patrimonio immobiliare al fine di razionalizzarne l'utilizzo in termini di un più proficuo contenimento delle spese di gestione.

Per quanto riguarda il capitale patrimoniale si opererà attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili ed in tal senso si procederà alla concessione a terzi di strutture come quelle sportive, in ossequio ai regolamenti di gestione approvati dall'Ente, con l'obiettivo di una efficace riduzione delle spese manutentive.

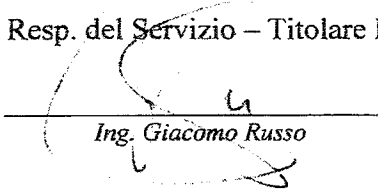
Anche per gli anni successivi obiettivo principale sarà la regolarizzazione del patrimonio dell'Ente (risorse permettendo) attraverso la messa a norma dal punto di vista catastale e l'ottenimento delle certificazioni al fine di consentire nel triennio una possibile allocazione sul mercato per una efficace vendita del patrimonio disponibile e nel contempo non incorrere in sanzioni amministrative.

Su indicazione dell'Amministrazione, si proseguirà con la pubblicazione di manifestazioni di interesse per alienare beni immobili non funzionali ai fini istituzionali (terreni e fabbricati).

Tale relazione, non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Motivo per cui, tali previsioni di contenimento potranno subire modifiche e/o integrazioni, sia nel corso dell'anno che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui la Città Metropolitana potrà disporre e tenendo in considerazione l'attuale e persistente congiuntura negativa del mercato immobiliare.

Per la quantificazione dei risparmi gestionali si rimanda all'ufficio competente che gestisce i canoni di locazione, non avendo questo Servizio contezza sui capitoli di gestione dei fitti potendo solamente predisporre gli atti relativi alla fase concessoria.

Il Resp. del Servizio – Titolare P.O.


Ing. Giacomo Russo